

Spett.li

- Ministero dell'Università e della Ricerca, in persona del Ministro p.t.

Alla PEC: dgistituzioni@pec.mur.gov.it - estratto dal registro PPAA

- Advocatura Generale di Stato

Alla PEC: ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it - estratto dal registro PPAA

- Consorzio Interuniversitario Per il Calcolo Automatico dell'Italia Nord Orientale (CINECA)

- Alla PEC cineca@pec.cineca.it estratto dal registro della Camera di Commercio

OGGETTO: Richiesta di Notifica per Pubblici Proclami in Esecuzione del Decreto del TAR del Lazio emesso Camera di Consiglio al 10/1/2024 n.114 nel giudizio rubricato al Numero Registro Generale: 14309/2023, proposto da Morello Elena

Il sottoscritto Avv. Omar Castagnacci quale difensore nel procedimento in oggetto della sig.ra Morello Elena, elettivamente domiciliata presso lo Studio dello scrivente difensore, sito in Roma Lungotevere Flaminio n.22 (fax 06/3222905; Pec: omarcastagnacci@ordineavvocatiroma.org) in nome e per conto della ricorrente formula la presente rappresentando quanto segue

PREMESSO CHE

▪ Con ricorso tempestivamente notificato e iscritto a ruolo n.14309/2023 dinanzi al Tar del Lazio, la Sig.ra Morello Elena ha impugnato, previa sospensiva dell'efficacia, l'esito (nonché gli atti prodromici e susseguenti e le relative graduatorie) della graduatoria unica nazionale, nonché nei successivi scorrimenti, del concorso per l'ammissione ai Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico ad accesso programmato nazionale in Medicina e chirurgia e Odontoiatria e protesi dentaria a.a. 2023-2024, pubblicata il 05.09.2023 nell'area riservata del portale del CINECA, non ostensi da parte resistente a causa dell'illegittimo silenzio serbato dalle Amministrazioni intime sull'istanza di accesso documentale in atti

▪ Con decreto cautelare n. 7289/2023 pubblicato in data 02/11/2023 il Tar del Lazio (Sez. Terza), ha respinto l'istanza cautelare monocratica proposta dalla ricorrente, rimettendo la questione cautelare all'udienza collegiale del 22.11.2023, ed ha disposto ai sensi degli artt. 27, comma 2, e 49 cpa, l'autorizzazione all'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, "per pubblici proclami" sul sito web dell'amministrazione, con le modalità indicate con l'ordinanza n. 836 del 2019 del Tar del Lazio;

. Con successivo ricorso del 29.12.2023 venivano proposti motivi aggiunti e richiesta l'autorizzazione alla notifica degli stessi ai controinteressati mediante il ricorso ai pubblici proclami.

. con decreto 114/2024 il TAR del Lazio ha autorizzato la ricorrente alla notifica del ricorso per motivi aggiunti ai controinteressati "per pubblici proclami" sul sito web dell'amministrazione con le modalità indicate con l'ordinanza n. 836 del 2019 del Tar del Lazio;

CONSIDERATO CHE

Con Decreto n. 114/2024 pubblicato in data 10/1/2024 il Tar del Lazio (Sez. Terza) ha ritenuto, ai sensi degli artt. 27, comma 2, e 49 cpa, che occorra, pertanto, ai sensi degli artt. 27, comma 2, e 49 cpa, autorizzare l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, "per pubblici proclami" sul sito web dell'amministrazione, con le modalità indicate con l'ordinanza n. 836 del 2019 del Tar del Lazio;;

§§

Tanto premesso, in esecuzione del citato Decreto n.114/2024, su istanza della sig.ra Morello Elena, si chiede al Ministero dell'Università e della Ricerca ed al Consorzio interuniversitario CINECA quanto segue:

1) pubblicare sul proprio sito web istituzionale, entro e non oltre 30 gg dal 10.01.2024, i seguenti atti e documenti allegati alla presente e trasmessi a mezzo PEC (in formato informatico):

- ricorso per motivi aggiunti al TAR Lazio n.14309/2023 firmato digitalmente;

- Decreto n.114/2024 del Tar del Lazio -Roma- (Sez. Terza);

a cui dovrà essere inserito in calce l'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione del predetto decreto;

che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito www.giustizia-amministrativa.it dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;

2) di non rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva la documentazione ivi inserita;

3) rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso al TAR Lazio n.14309/2023 firmato digitalmente e del Decreto cautelare n.7289/2023 del Tar del Lazio -Roma- (Sez. Terza) che recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;

4) di curare che sull'home page del suo sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il - ricorso per motivi aggiunti al ricorso al TAR Lazio n.14309/2023 ed il Decreto cautelare n.114/2024 del Tar del Lazio -Roma- (Sez. Terza) con l'integrazione dell'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione di quest' e di cui dovranno essere riportati gli estremi;

5) di disporre la pubblicazione nei termini suddetti.

Al fine di comprovare l'avvenuta notifica nei modi e nei termini fissati dal Giudice amministrativo, si chiede al Ministero Università e Ricerca di inviare al sottoscritto procuratore l'attestato dell'avvenuta pubblicazione sul suo sito web al seguente indirizzo PEC: omarcastagnacci@ordineavvocatiroma.org

Si allegano:

1. Ricorso per motivi aggiunti
2. Decreto n. 114/2024 del Tar del Lazio -Roma- (Sez. Terza)

Distinti saluti.

Roma, 15.1.2024

Avv. Omar Castagnacci